



Comune di Cinisello Balsamo

Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE

Data: 03/04/2020

GC N. 56

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETT MISURE OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE PER LA GESTIONE
O: DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 E PER GARANTIRE
IL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI PRIMARI DEI CITTADINI. MISURE
URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE.

L'anno duemilaventi addì 03 del mese di aprile alle ore 12:00, si è riunita la Giunta Comunale presieduta da: Il Sindaco Ghilardi Giacomo .

In osservanza delle disposizioni emergenziali dirette a combattere il virus Covid 19, la presente Giunta si tiene in presenza del Sindaco Ghilardi Giacomo;
Mentre sono collegati via skype da remoto, presso la loro abitazione, in modo riscontrato di cui fa fede il presente verbale, il Vicesindaco Berlino Giuseppe, gli Assessori: De Cicco Valeria, Maggi Daniela, Fumagalli Maria Gabriella, Parisi Giuseppe, Visentin Riccardo, Zonca Enrico.

Prendono parte alla seduta della Giunta Comunale gli Assessori:

1	GHILARDI GIACOMO	Sindaco	Presente
2	BERLINO GIUSEPPE	Vice Sindaco	Presente
3	MAGGI DANIELA	Assessore	Presente
4	PARISI GIUSEPPE	Assessore	Presente
5	ZONCA ENRICO	Assessore	Presente
6	DE CICCO VALERIA	Assessore	Presente
7	FUMAGALLI MARIA GABRIELLA	Assessore	Presente
8	VISENTIN RICCARDO	Assessore	Presente

Assiste alla seduta Il Vicesegretario Generale Stefanini Eugenio.

Componenti presenti n. 8

Il Sindaco, riconosciuta la validità della seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: MISURE OPERATIVE DI PROTEZIONE CIVILE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 E PER GARANTIRE IL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI PRIMARI DEI CITTADINI. MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 ha assunto deliberazione avente ad oggetto "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020);

Visto il Decreto Legge n. 6 del 23.02.2020 "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19*" e s.m.i, i Dpcm, i Decreti Legge, le Ordinanze regionali e tutte le disposizioni (circolari, faq interpretative), a vario titolo succedutesi dalla data del 31.01.2020 in materia di contenimento e contrasto alla diffusione del Covid-19, ed i provvedimenti in essi richiamati

Visto il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";

Viste le disposizioni dell'art. 6, comma 2 del Codice della protezione civile, secondo cui le autorità territoriali di protezione civile sono responsabili, con riferimento agli ambiti di governo e alle funzioni di competenza e nel rispetto delle vigenti normative in materia, tra i quali:

- a) il recepimento degli indirizzi nazionali in materia di protezione civile;
- b) la promozione, attuazione e coordinamento delle attività di protezione civile ovvero quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
- c) l'esercizio delle strutture organizzative di propria competenza;
- d) la destinazione delle risorse finanziarie finalizzate allo svolgimento delle attività di protezione civile, in coerenza con le esigenze di effettività delle funzioni da esercitare;
- e) l'articolazione delle strutture organizzative preposte all'esercizio delle funzioni di protezione civile di propria competenza e dell'attribuzione, alle medesime strutture, di personale adeguato e munito di specifiche professionalità, anche con riferimento alle attività di presidio delle sale operative, della rete dei centri funzionali nonché allo svolgimento delle attività dei presidi territoriali;

Visto l'art. 3, comma 6-bis ed art. 4 del decreto-legge 23.02.2020, n. 6, come modificato dalla legge di conversione 5 marzo 2020, n. 13;

Visto, inoltre il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, che detta misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9.03.2020, il quale prevede che tutto il territorio nazionale è sottoposto alle misure già previste dal DPCM del 08.03.2020;

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, concernente *“Misure urgenti del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico alle famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, concernente *“Misure urgenti per superare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;

Vista l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.03.2020, con il quale sono state adottate ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.03.2020 con il quale sono stati dettati criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020;

Vista l'Ordinanza n. 658 del 29.03.2020 del Capo del Dipartimento della Protezione civile con la quale sono state assegnate risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare;

Visto il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Atteso che in relazione alla situazione economica determinatesi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, il Ministero dell'Interno ha disposto, in via di anticipazione, nelle more del successivo reintegro, con apposito provvedimento legislativo, il pagamento di un importo pari ad euro 400.000.000,00, in favore dei comuni;

Atteso che al Comune di Cinisello Balsamo, in funzione del riparto predetto, spetta la quota complessiva di € 420.625,69;

Atteso che ai sensi dell'art. 2 dell'Ordinanza n. 658 del 29.03.2020 del Capo del Dipartimento della Protezione civile è disposto che i Comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla presente ordinanza eventuali donazioni che confluiranno nel costituendo <<FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE COVID19>>;

Atteso che - sulla base di quanto assegnato e delle ulteriori risorse disponibili - in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il Comune è autorizzato all'acquisizione:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti in apposito elenco pubblicato sul proprio sito istituzionale;

b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità;

Visti:

- Lo Statuto Comunale;
- La Delibera del Consiglio Comunale del 19 marzo 2019 n. 20 di “Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021”;
- La Delibera di Consiglio Comunale del 28 marzo 2019 n. 23 di “Approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2019-2021”;
- La Delibera di Giunta Comunale del 23 dicembre 2019 n. 275 di “Assegnazione PEG provvisorio 2020-2022”;
- I pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli:

DELIBERA

1) Di demandare all’Ufficio dei servizi sociali l’individuazione della platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall’emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico, secondo gli indirizzi ed i criteri di cui **all'allegato 1**;

2) Di dare atto che la modalità scelta è quella della consegna di pacchi alimentari con soggetti del terzo settore nei limiti della capacità organizzativa esistente e di buoni spesa utilizzabili per l’acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali;

3) Di dare atto che, come precisato all'allegato 1, viene individuata prioritariamente la collaborazione dei soggetti del terzo settore per la consegna dei pacchi alimentari e che, per far fronte all'elevato numero di potenziali beneficiari, ci si avvarrà di EDENRED s.r.l. azienda specializzata in grado di garantire la competenza necessaria per la gestione dell'intero sistema di erogazione e riscossione del buono, di una esistente rete commerciale già convenzionata per garantire la celerità dell'attivazione e utilizzo dei buoni e con disponibilità ad accreditare nuovi esercizi commerciali senza alcun onere per gli stessi;

4) Di approvare **l'allegato 2** che definisce l'assetto organizzativo preposto all'esercizio delle funzioni necessarie per la messa in atto delle misure oggetto del presente atto;

5) Di utilizzare le risorse di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare nelle modalità seguenti:

- euro 70.000 per trasferimenti ad enti del terzo settore, i quali provvederanno all’acquisto e alla distribuzione di beni alimentari;
- euro 350.625,69 per buoni spesa;

6) Di utilizzare le risorse di cui al <<FONDO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE COVID19>> per trasferimenti ad enti del terzo settore, i quali provvederanno all'acquisto e alla distribuzione di beni alimentari

Successivamente ad unanimità di voti favorevoli:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Sindaco Ghilardi Giacomo

Il Vicesegretario Generale Stefanini Eugenio

Allegato 1)

INDIRIZZI E CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA PLATEA DEI BENEFICIARI E RELATIVO CONTRIBUTIVO ECONOMICO

1) L'Amministrazione Comunale, attraverso l'utilizzo di risorse proprie, ha già attivato un servizio di consegna di generi alimentari : "Numero amico"

Tale servizio è gestito da Croce Rossa e Protezione Civile, per la consegna della spesa e dei farmaci a domicilio.

Attivato per supportare gli over 65 (e tale rimane il numero amico attivabile dalla cittadinanza anziana), il servizio di consegna, garantito da Cri e Protezione Civile, è stato esteso a situazioni segnalate dai servizi e dai soggetti della rete di terzo Settore territoriale (in particolare quelli afferenti al Tavolo Povertà), includendo tra i destinatari della consegna soggetti (anche non anziani) in forte difficoltà economica (pacchi alimentari gratuiti).

Soggetti coinvolti :

Banco Alimentare

Social Market

Caritas

San Vincenzo

Fondazione Auprema

Banco di Solidarietà

Associazione Pace per lo Sviluppo

Torpedone (Energie Invulnerabili)

Centro Aiuto alla Vita, parrocchia San Pietro Martire

Considerato il buon andamento del servizio, si ritiene di dover proseguire con tali attività **per il numero complessivo di attuali beneficiari della consegna di generi alimentari gratuiti pari e non oltre a 120 nuclei familiari per un numero di beneficiari di circa 300 persone.**

L'azione è già in corso e, considerata la particolare fragilità degli utenti serviti, si prevede la durata dal 1 aprile al 31 maggio 2020 salvo ulteriori rinnovi.

2) Modalità e criteri di accesso di cittadini alla misura oltre a quelli di cui al punto 1

I parametri sui quali il Servizio Sociale Comunale effettuerà la propria valutazione sono i seguenti

- Soggetti privi di occupazione non destinatari di altri sostegno economico pubblico;
- Soggetti che negli ultimi 2 mesi siano stati licenziati, siano in attesa di cassa integrazione, partite IVA che abbiano diminuito il fatturato in modo significativo;
- Soggetti con Reddito di Cittadinanza attualmente sospeso, revocato e decaduto o soggetti che, seppur beneficiari del reddito di cittadinanza, hanno visto decurtato il reddito di uno dei

componenti del nucleo familiare;

- Nuclei mono-genitoriali;
- Anziani over 65 in assenza di pensione;
- Nuclei che a seguito del COVID19 si trovano con conti corrente congelati e/o nella non disponibilità temporanea dei propri beni e/o non possiedono strumenti di pagamento elettronici;
- Nuclei con disabili in situazione di fragilità economica;
- Partite Iva e altre categorie non comprese dai dispositivi attualmente in definizione a livello ministeriale;
- Nuclei familiari che, per ragioni di salute o per morte di un componente del nucleo, si sono visti privati del reddito principale;
- Famiglie con 3 o più figli

Tali parametri, alcuni dei quali in linea con il Fattore Famiglia LOmbardo e con il Fattore Famiglia Comunale di prossima sperimentazione, saranno applicati avendo a riferimento la complessiva capacità ed autonomia dell'intero nucleo familiare.

L'accesso telefonico e le azioni per gli utenti già in carico sono attive dal 6 aprile al 30 aprile: in funzione dell'evoluzione della situazione emergenziale e delle risorse disponibili l'attività potrà essere rinnovata ulteriormente.

2a) Utenti già seguiti dal Servizio Sociale Comunale, dai Servizi Territoriali Pubblici e Privati e dalle associazioni territoriali

Tali utenti sono da considerarsi "in carico" e possono essere assegnatari dell'intervento pubblico a seguito di valutazione del servizio sociale e cioè senza istanza di parte.

Per tali utenti si prevede una rapida istruttoria telefonica da parte dei Servizi Sociali Comunali che, sentiti i nuclei familiari interessati, consenta di verificare l'effettivo bisogno sulla base dei parametri individuati in precedenza.

Oltre agli utenti già in carico al Servizio Sociale le segnalazioni possono essere effettuate da:

- Servizi Territoriali (Consultori, CPS, Sert etc).
- Soggetti del Terzo Settore appartenenti al Tavolo Povertà istituito ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 62 del 8.03.2018 e atti conseguenti.
- Soggetti del Terzo Settore appartenenti al Tavolo Anziani istituito ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 110 del 9.05.2019 e atti conseguenti.
- Soggetti del Terzo Settore appartenenti al Tavolo Disabili istituito ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 174 del 5.9.2019 e atti conseguenti.

Il soggetto segnalante (Servizi territoriali e Soggetti del terzo settore), attraverso apposita scheda preparata dal Servizio Sociale Comunale, e acquisita autorizzazione dai diretti interessati, procede ad inviare la segnalazione ai servizi sociali comunali.

2b) Cittadini non seguiti dai Servizi Sociali Comunali o dalla rete territoriale

Per avere accesso alla misura i cittadini **non dovranno** recarsi al Servizio Sociale Comunale ma **l'unico canale individuato è l'accesso telefonico** con le modalità specificate all'allegato 2

I parametri che i Servizi Sociali utilizzeranno per la valutazione sono quelli precedentemente individuati al punto 2.

Oltre alla valutazione da parte del Servizio Sociale il requisito economico amministrativo richiesto per l'accesso alla misura è che il nucleo familiare non superi un determinato valore del patrimonio mobiliare e in particolare: non superiore a 4.000 euro per i single, incrementato di € 1.500 per ogni ulteriore componente del nucleo familiare o di componenti con disabilità (3.000 euro in più per ogni componente con disabilità ai sensi della Legge 104/92).

Il possesso di tale requisito - autodichiarato dal richiedente sulla base del modello di autocertificazione che verrà appositamente predisposto – sarà oggetto da parte dell'Amministrazione di verifiche a campione ai sensi dell'art 11 DPR 445/2000.

3) Valore economico del buono

Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente.

E' prevista l'erogazione di buoni che coprano il fabbisogno di un mese, decorso il quale la misura potrà essere rinnovata in funzione dell'andamento della situazione emergenziale e delle risorse disponibili:

Valore complessivo mensile dei buoni per nuclei familiari di un solo componente: 150 euro.

Valore complessivo mensile del buono per ogni componente aggiuntivo : 100 euro.

Valore complessivo mensile del buono per ogni componente di età tra 0 e 3 anni: 150 euro.

Allegato 2)

ASSETTO ORGANIZZATIVO PREPOSTO ALL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI NECESSARIE PER LA MESSA IN ATTO DELLE MISURE

a) Numero telefonico 02 66023 892 . chiamate dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 (solo per persone che non sono in possesso di accesso internet)

- n 4 assistenti sociali per valutazioni telefoniche e compilazione telefonica dell'autodichiarazione

- n. 3 figure amministrative (atti di individuazione beneficiari, verifica /controlli autodichiarazioni)

Coordinamento: Arch Barbara Dal Piaz , Dott.ssa Anna Uricchio

La domanda e la relativa autoecertificazione dei beni mobili avviene on line su sito comunale.

Le Assistenti sociali contattano telefonicamente le persone che hanno inserito la domanda ed effettuano un colloquio telefonico finalizzato a verificare lo stato di bisogno ed ottenere e informazioni utili alla valutazione di merito.

b) Raccolta delle segnalazioni da parte dei servizi del territorio (CPS, Sert, Consulori) e delle associazioni territoriali, tramite apposito numero di telefono e casella e mail indicata ai soggetti interessati

- n 1 assistente sociale

Coordinamento: Dott.ssa Carmela Mastromatteo

c) Rapporti con il fornitore (monitoraggio del servizio, atti amministrativi)

- n. 2 figure amministrative

Coordinamento: dott.ssa Laura Bruson

d) Referenti per le Azioni di cui al punto 1 dell'allegato 1 (Consegne attraverso Cri e Protezione Civile pacchi gratuiti banco alimentare): Dott.ssa Tecla Uberti, Arch. Barbara Dal Piaz